

13. Follaro. **D** ΔΟΡΩΟΠΙΟ C. prec.
℞ Tutto c. sopra.
R P. gr. 0,47. C^o C. ZOP.
14. Id. **D** ΔΠΟΙΠΔΙ C. prec.
℞ Tutto c. sopra.
R P. gr. 1,04 (falso dell'epoca). C^o SM
15. Id. **D** ΔΟΩΩΠΔΙ C. prec.
℞ Tutto c. sopra.
R D. 15; p. gr. 1,70. C^o C. PAP.

QUINTO TIPO (1440-1449 circa).

16. Id. **D** Come nel 3^o tipo, però con la leggenda LIB[ER]TIS
℞ Porta di città come nel 3^o e 4^o tipo **R** R
R D. 14; p. gr. 0,81. C^o C. RESETAR.
17. Id. **D** Tutto c. prec.
℞ Nel mezzo una r minuscola gotica, sormontata da corona e fiancheggiata per ogni lato da una rosa fra due foglie.
R D. 15; p. gr. 0,88. Resetar « Le monete della Repubblica di Ragusa », n. 5. C. RESETAR.

SESTO TIPO

Sotto questo tipo si comprende la massa dei follari di Ragusa, conati dalla metà del sec. XV alla metà del sec. XVII, che variano per diametro, peso, disegno e caratteri, nonché per profondità dell'impronta, ma che tutti coincidono nella figura principale e nella leggenda.

PRIMO GRUPPO

Impronta alta, caratteri che dal gotico passano al latino, conservando però almeno in singole lettere, specie nella **G** il carattere gotico; sul **℞** la porta di città (fra due finestre) ha per base una fossa di forma 

(1449-1545 circa)

18. Follaro. **D** (Da destra) • MONETI RAGVSII Testa laureata a sin. con nastri corti pendenti e che non dividono la leggenda.
℞ (Da destra) CIVITIS •• RAGVS.... Porta di città con 3 torri con fosso in forma di 
R D. 17; p. gr. 1,62. C^o SM